

Edizioni Solfanelli

Gruppo Editoriale Tabula Fati

66100 Chieti – Via A. Aceto n. 18 (C. P. 34)

Tel. 0871 63210 - 0871 561806 – Fax 0871 404798 – Cell. 335 6499393

E-mail: edizionisolfanelli@yahoo.it — Internet: <http://www.edizionisolfanelli.it>

Fabrizio Di Lalla

L'IMPERO BREVE

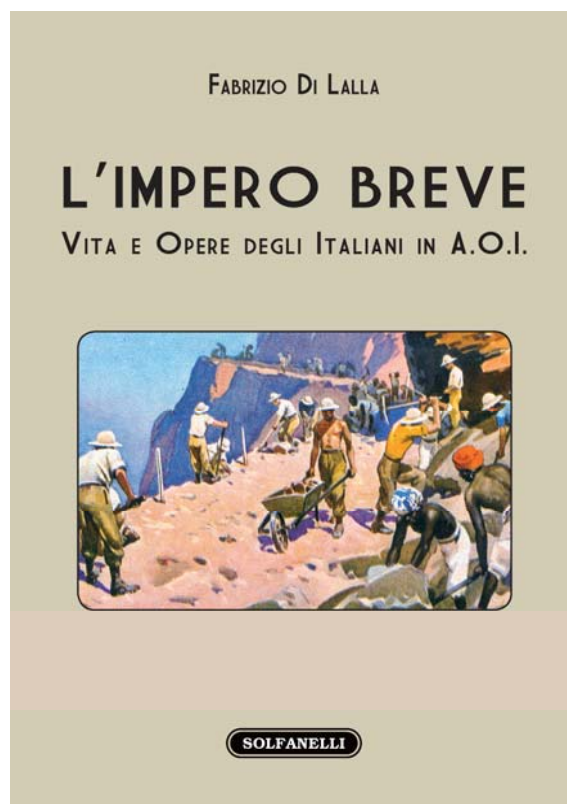
Vita e opere degli italiani in
A.O.I.

Collana: i Diamanti
Prezzo: € 30,00
Formato: 17,0 x 24,0
Illustrazioni: SI
Pagine: 424
ISBN 978-88-89756-64-5

Novità

L'avventura dell'Italia fascista in Africa fu l'ultima delle imprese coloniali; un'aggressione contro genti di antica civiltà in un periodo in cui già le élites dei popoli soggiogati d'Africa e d'Asia avevano iniziato il loro cammino verso l'indipendenza. Determinò una scia di eventi dolorosi per i nativi come la dura repressione con le stragi che l'accompagnarono, l'esclusione dalla vita istituzionale e il razzismo codificato. Ebbe, inoltre, conseguenze negative per l'Italia sotto diversi punti di vista. Questi elementi sono chiaramente evidenziati dall'autore e rappresentano la cornice della sua minuziosa indagine sui nostri coloni che operarono in quelle terre nel breve periodo dell'occupazione.

Una ricerca organica mai tentata su quello che fecero gli italiani in ogni campo con particolare riferimento a quelli istituzionale, economico e sociale che determinarono trasformazioni spesso radicali con i contraccolpi che ne derivarono per i nativi, prima e dopo la nostra uscita di scena. Fatti e atti rivissuti con una prosa accattivante. Il grigiore di numeri, cifre e dati viene trasformato in un racconto avvincente che sembra desunto dalle pagine di un immaginario diario collettivo scritto dalla moltitudine dei nostri connazionali presenti in quell'effimero impero.



Fabrizio Di Lalla è nato il 23 aprile del 1939 a Casacalenda (CB) dove ha vissuto i primissimi anni dell'infanzia fino al trasferimento a Roma.

Laureato alla Sapienza in Scienze Politiche è stato per diversi anni funzionario del Ministero del Lavoro esercitando, fra l'altro, l'attività di ispettore. Passato al sindacato, una delle sue grandi passioni, ha svolto per lungo tempo la funzione di dirigente sindacale della UIL nel settore del pubblico impiego. Ha curato il settore della stampa creando e dirigendo diversi periodici. Per un decennio, poi, ha diretto l'ufficio studi della federazione interessandosi alla formazione dei quadri sindacali e all'informazione.

Nell'ambito degli strumenti di comunicazione ha creato la collana "Lavoro e Contratti nel Pubblico Impiego" con una serie di volumi da lui coordinati sul rapporto di lavoro pubblico. Negli ultimi tempi è tornata prepotente alla ribalta la sua grande passione per la storia, soprattutto quella contemporanea.